



# CAI VILLASANTA Sez. A.Oggioni



**Sabato 17 Domenica 18 LUGLIO 2021**

**WEEK END in ALTO ADIGE – Alpi Breonie Orientali- BZ  
Rifugio CREMONA al Lago della Stua 2423mt. in VAL DI FLERES**

**PRIMO GIORNO - Sabato 17 Luglio -**

**PARTENZA da VILLASANTA in autobus – RITROVO PARCHEGGIO Piazzale N.Zena Carnicelli A LATO CASA DI RIPOSO San Clemente a San Fiorano : ORE 6.00**

**Percorso:** S. Antonio 1250mt. – Cascata "Holle" - Malga delle Pecore (Schafhutte) 2166mt. – Lago della Stua 2399mt. – Rifugio Cremona 2423mt.

**Dislivello:** +1200mt.

**Lunghezza:** 7km

**Difficoltà:** E/Escursionistico medio

**Tempo di salita al rifugio:** 4.00 ore

**Segnaletica:** sentiero n°6 - su cartina bollo **rosso ●**

**Note:** pranzo al sacco – obbligatorio sacco lenzuolo – al rifugio trattamento in mezza pensione (cena, pernottamento e colazione) – Cascata "Holle"o dell'inferno salto di 46mt.

**SECONDO GIORNO - Domenica 18 Luglio -**

**Percorso A :** Rifugio Cremona 2423mt.- Quota 2566mt. – Bivio Parete Bianca 2850mt.- Quota 2886mt.(sotto Dente Alto 2924mt.) – Rifugio Calciati al Tribulaun 2368mt. – Bivio sentiero n°8 Quota 2300mt. – S. Antonio 1250mt.- su cartina bollo **blu ●**

**Dislivello:** + 550mt. (+ 150mt. nei diversi saliscendi)

**Difficoltà:** EE/Escursionistico Esperti

**Lunghezza:** 11km circa

**Tempo totale:** 6.00 / 7.00 ore

**Segnaletica:** sentiero n°7 e n°8

**Note:** pranzo al sacco

**Percorso B :** discesa a S. Antonio per lo stesso itinerario di salita del primo giorno e salita al Rifugio Calciati al Tribulaun 2368mt. per il sentiero n°8 da bivio a quota 1535mt.(+800mt)

## **ALL'ATTENZIONE dei PARTECIPANTI:**

- I Soci partecipanti **si impegnano a rispettare** le norme di igiene e di distanziamento secondo quanto disposto dalle autorità competenti, **VEDI il decalogo PIANO RIFUGIO SICURO**, ricordo **PRR – Prudenza – Responsabilità - Rispetto di Sé , degli Altri e della natura, dell'ambiente ....!!!!**

- **Per aderire all'iniziativa il Socio deve essere in possesso di MASCHERINA e GEL disinfettante.**

- Modulo di AUTODICHIARAZIONE con data dell'escursione da firmare la mattina di sabato prima di partire per l'escursione.

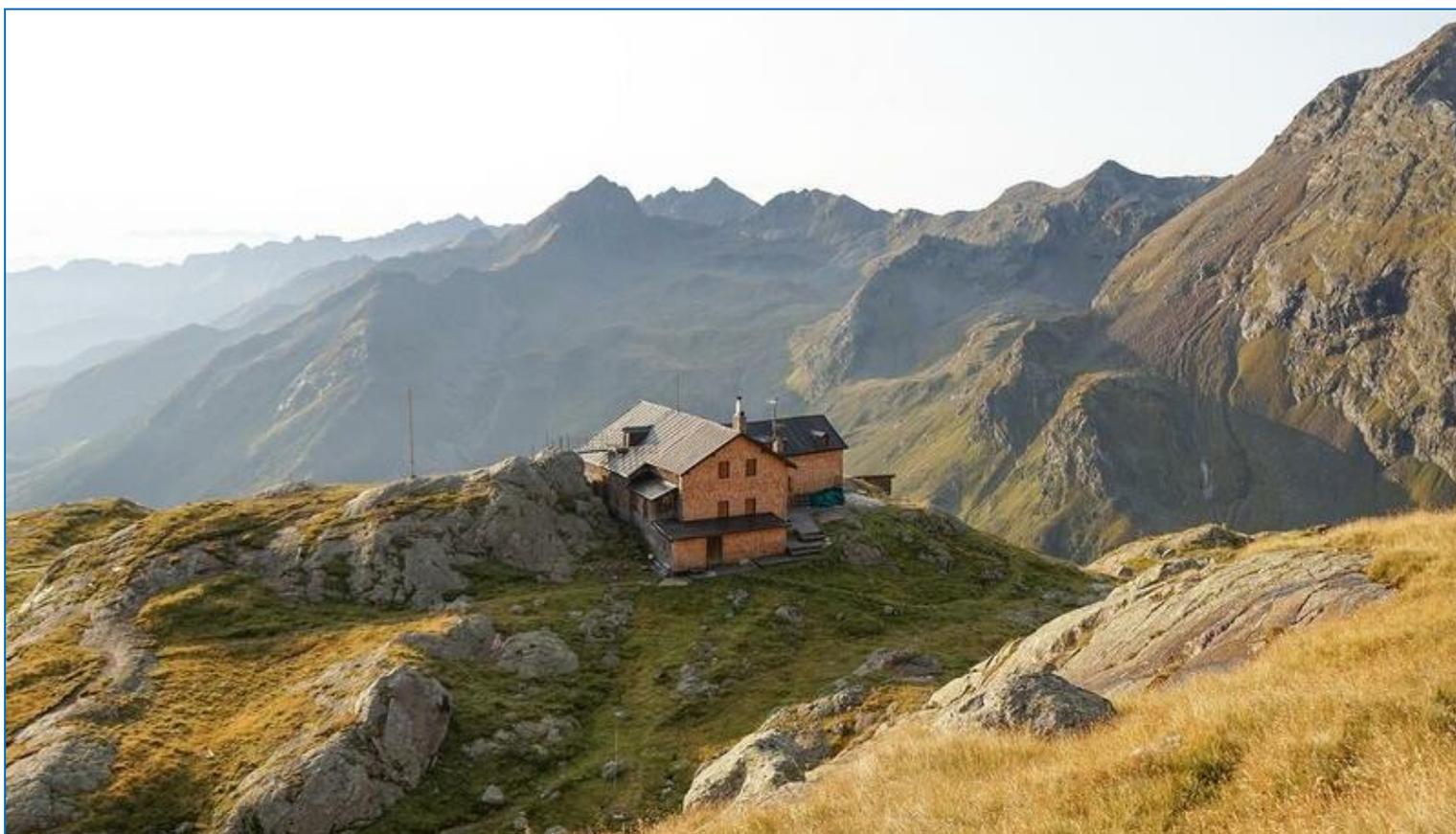
- Si consiglia di portare tutta l'attrezzatura per l'escursionismo ... zaino, giacca vento, berretto, guanti, scarponi, sacco lenzuolo, torcia elettrica, sandali o ciabatte, occhiali da sole, bastoncini, crema solare, macchina fotografica, ramponcini (in caso troviamo un po' di ghiaccio o neve ...) e pranzo al sacco.

- Il programma potrebbe subire delle variazioni a seconda delle condizioni meteo.

- Il programma potrebbe subire delle variazioni, anche per nostra decisione "comune" di cambiare gli itinerari, se il tempo a disposizione non ci permette di svolgerle nella tempistica decisa o per altri motivi.



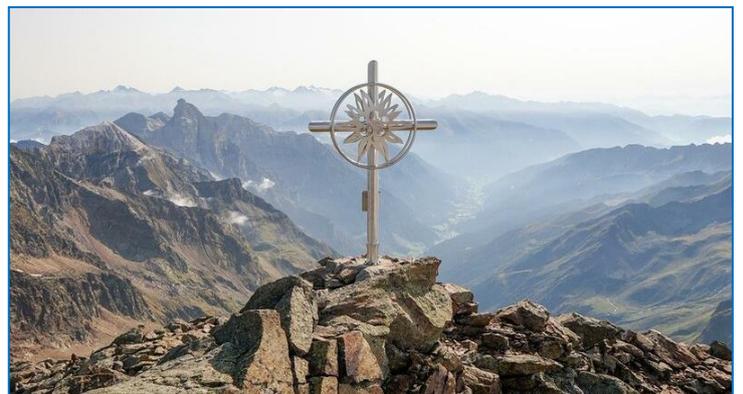
La **Val di Fleres** (*Pflerschtal* in tedesco) è una piccola valle dell'Alto Adige, che parte da Colle Isarco (in Alta Valle Isarco), fino ad arrivare alla cima di Montarso (*Östlicher Feuerstein*) nelle Alpi dello Stubai, a cavallo della cresta di confine tra italo-austriaca. Questa valle è considerata una delle più belle vallate alpine, soprattutto grazie alla sua natura rigogliosa, incontaminata e genuina. La valle si estende per circa 16 km con le sue frazioni e i suoi casali sparsi (alcuni risalgono al Duecento), appartiene dal 1928 al comune di Brennero e si trova ad un'altezza media di 1.245mt. La Val di Fleres, in passato, era chiamata anche "Valle dell' argento" per la presenza dell'industria mineraria. Le montagne della Val di Fleres sono attraversate da un unico, fitto, reticolo di sentieri. Per chi mira più in alto, la zona offre diverse occasioni per praticare tutti gli sport di quota: dalla mountain bike alle arrampicate ed ai tour alpinistici, uno di questi è l'Alta Via di Fleres che si snoda dal Passo del Santicolo 2160mt. fino al Rif. Calciati al Tribulaun e dalla Parete Bianca fino al Rif. Cremona alla Stua/Magdeburgerhütte. Fa parte dell'Alta Via del Tirolo che da Mayrhofen conduce a Merano.



Il **Rifugio Cremona**, detto anche Magdeburg–sorge su un dosso roccioso poco distante dal confine di stato nelle Alpi Breonie Orientali, si trova a sud, sopra il lago Rochollsee 2397mt. (lago inferiore della Stua, in parte interrato), in una splendida posizione panoramica su tutta la Val di Fleres, piccolo ma accogliente rifugio!!!Costruito nel 1885 dalla sez. DOAV di Magdeburg, in seguito all’annessione dell’Alto Adige all’Italia il rifugio passò al Demanio Militare che, verso la fine degli anni venti, lo affidò in gestione al CAI di Cremona. Dopo la II guerra mondiale il rifugio fu ceduto al CAI di Vipiteno che si occupò del restauro e all’ammodernamento della vecchia struttura. Il rifugio Cremona è un ottimo punto d’appoggio per le ascensioni al Monte della Neve 3178mt., al Montarso 3268mt. e alla Cima D’Accia – Aglspitze 3194mt.

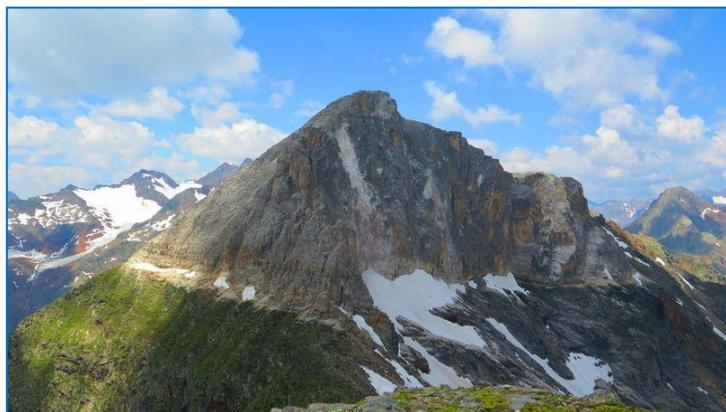


Il **Rifugio Cesare Calciati** a 2368mt. sorge all’ombra dell’imponente parete del Tribulaun, accanto al laghetto di Sanes, ed è un punto d’appoggio per escursioni nelle Alpi dello Stubai e in particolare per la cima del Tribulaun 3096mt. La zona è generalmente poco frequentata e questo rende il paesaggio e la pace che lo circonda una cosa unica. Il rifugio costruito nel 1892 è stato oggetto di rinnovamenti molteplici, è costituito da due edifici accorpati costruiti in epoche diverse, fino al 1907 era rimasto incustodito solo dopo quella data era gestito nella sola stagione estiva. Dopo la II guerra mondiale, l’edificio, di proprietà della Sezione di Cremona, fu ceduto all’appena nata Sezione di Vipiteno, oggi proprietaria. Il rifugio è costituito da due edifici accorpati costruiti in epoche diverse, fino al 1907 era rimasto incustodito solo dopo quella data era gestito nella sola stagione estiva.



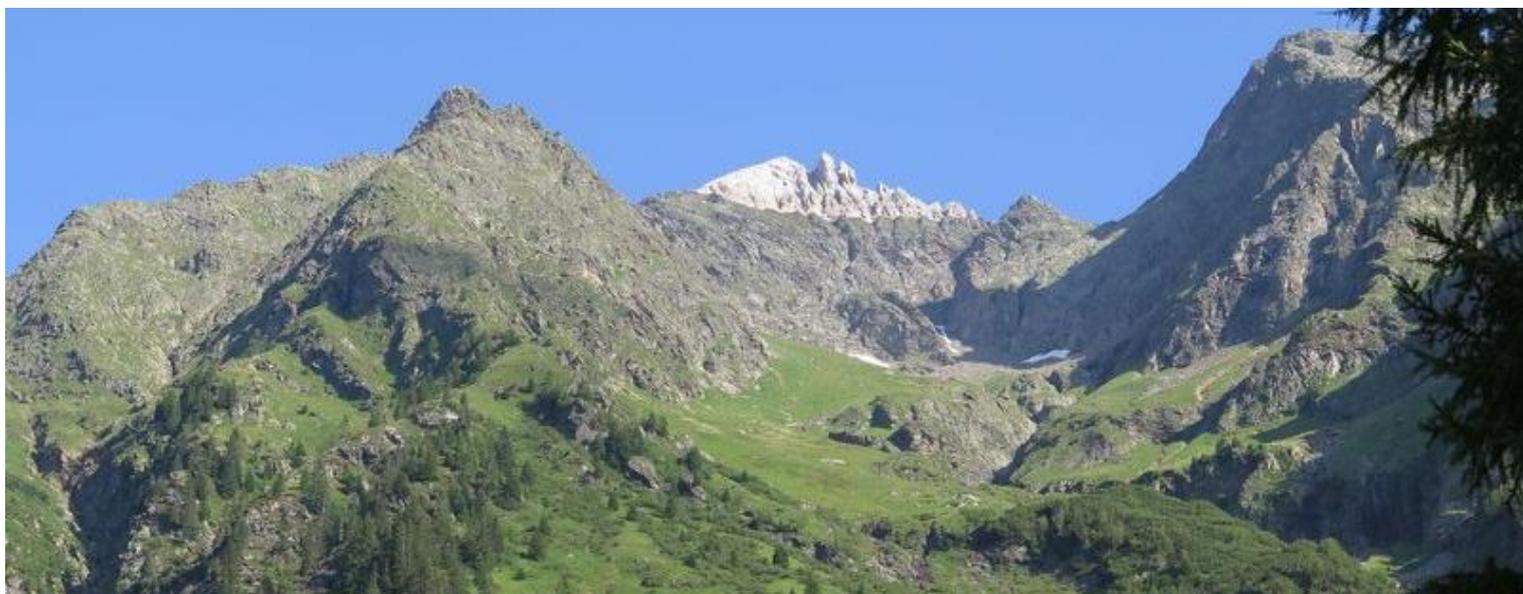
## Escursione al MONTE DELLA NEVE 3174mt. su cartina bollo **giallo** ●

Dal Rifugio Cremona (2-2,5 ore alla cima – dislivello in salita dal rifugio 700mt.) seguiamo il sen.n°6, poi svoltiamo a destra lungo il sen.n°9 che, lungo una salita rocciosa, ci conduce alla parte posteriore del Lago della Stua. Da qui, il sentiero si fa sempre più ripido ed esposto, ma i punti più difficili sono sempre assicurati da funi metalliche. Il percorso si snoda ora su terreno roccioso e ben marcato della cima e superando gli ultimi, faticosi metri di salita, raggiungiamo la magnifica croce di vetta del Monte della Neve da dove veniamo ripagati da un panorama maestoso a 360, che spazia dal Ghiacciaio del Montarso alle Dolomiti. Da quassù riusciamo a osservare anche la austriaca Gschnitztal e la Val di Fleres sotto di noi, mentre il Tribulaun di Fleres svetta orgoglioso di fronte. La strada del ritorno segue la medesima via di salita. Per questo impegnativo percorso, sono indispensabili passo sicuro e assenza di vertigini!

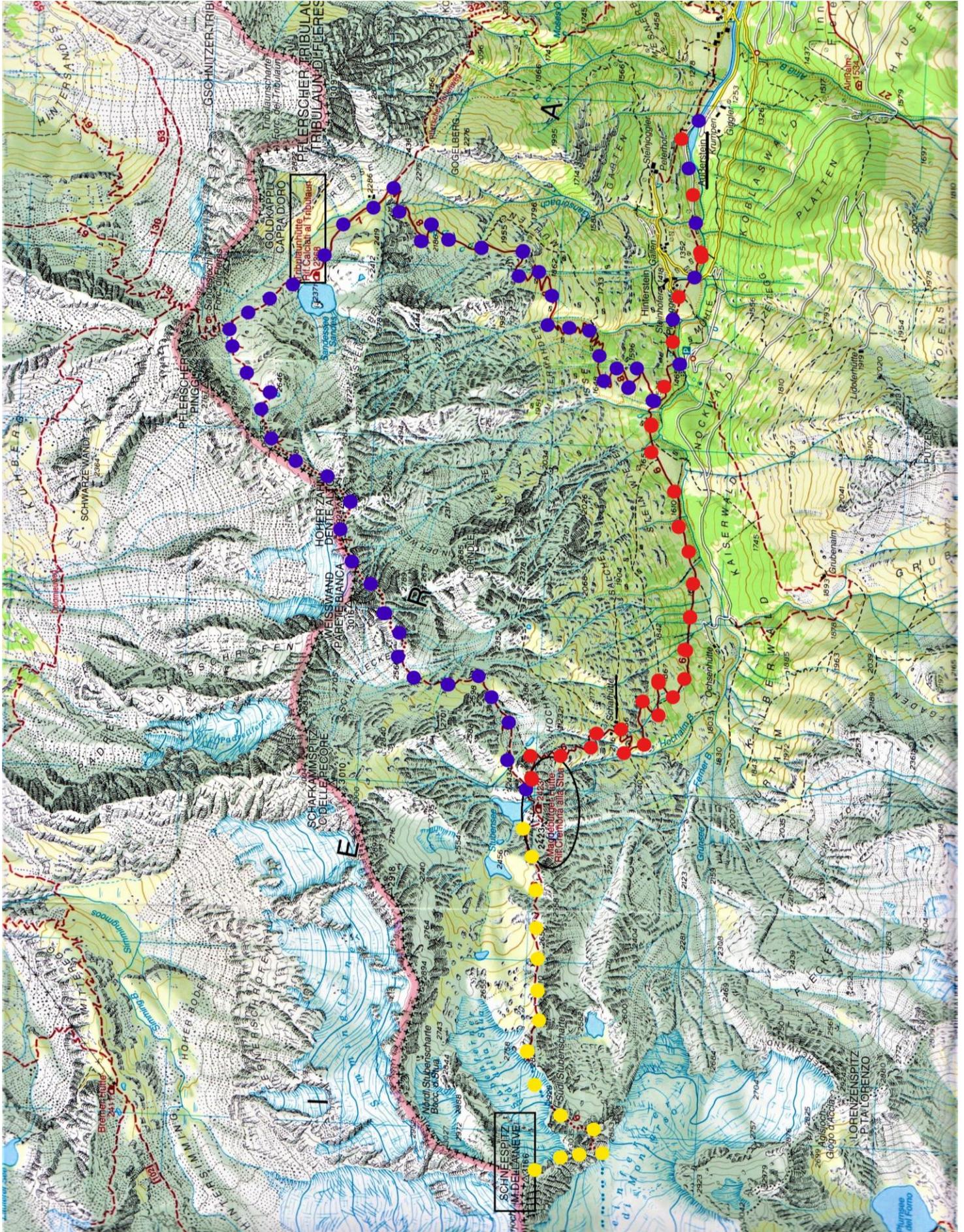


## Traversata al Rifugio Calciati su cartina bollo **blu** ●

Bellissima e impegnativa traversata su sentiero che non presenta in sé alcuna grande difficoltà. Tuttavia tra il Dente Alto (Hoher Zahn) 2924 mt. e la Parete Bianca ( Weißwand ) si deve attraversare una cengia, dove in presenza di neve si raccomanda la massima prudenza (ramponcini), decideremo in loco su indicazioni del rifugista se fare la traversata ..... in questo tratto sono presenti alcune brevi corde metalliche e fittoni nei punti più delicati. La particolarità della zona è l'alternarsi tra formazioni geologiche tra loro assai diverse, passando da montagne interamente metamorfiche all'enorme scoglio dolomitico del Tribulaun. In particolare la Parete Bianca ha la singolarità di essere quasi tutta metamorfica tranne il triangolo sommitale di bianchissima dolomia, con una cengia sul lato meridionale nella zona di transizione tra le due tipologie di roccia. Il sentiero attraversa la cengia ampia ma esposta, per un lungo tratto. Sulla Parete Bianca 3018mt. con tempo sereno si ha una meravigliosa veduta delle Api di Zillertal e delle Dolomiti, del gruppo dell'Ortles e delle Alpi Venoste fino alla Zugspitze.



**Vorremmo che questo week end, oltre a un momento di svago e di divertimento in montagna, rappresenti un'occasione per conoscerci, fare gruppo ... condividere il piacere di andare in montagna e superare insieme le difficoltà che si potrebbero presentare sul percorso ... BUONA MONTAGNA A TUTTI !!!**



**Partenza da S. Antonio per rientro a Villasantà : ore 16.00**